

che professa; l'esercizio di ogni culto è libero e pubblico; la nascita non dà alcuna prerogativa personale; le persone e le proprietà sono compiutamente libere; le servitù personali e gli altri carichi e prestazioni feudali possono essere riscattate; non può essere tolta ad alcuno la proprietà senza previo indennizzo. Tutti i cittadini sono sottomessi alla giurisdizione militare; hanno però la facoltà di farsi rimpiazzare; i tribunali di giustizia sono indipendenti; niuno può essere arrestato e punito che dietro le disposizioni di legge, e nello spazio di ventiquattr' ore dev'ognuno aver comunicazione dei motivi del suo arresto; le municipalità sono indipendenti nella disposizione delle loro rendite, ma sono però sotto la sopravveglianza dello stato; l'assemblea generale si compone di sei deputati eletti dai proprietari delle terre feudali, di due deputati delle municipalità di Coburgo e Saalfeld, di tre deputati delle città di Coburgo, Saalfeld e Pesnech, eletti fra i borghesi di dette città; di sei delle altre città e municipalità rurali; i deputati sono eletti per sei anni e suscettibili di rielezione; per essere membro dell'assemblea degli stati bisogna appartenere ad una confessione cristiana, godere dei diritti civili, aver raggiunto l'età di anni trenta, ed essere scevro da ogni dipendenza tutoria; gli oggetti che toccano alle attribuzioni dell'assemblea sono: la legislazione, l'amministrazione delle finanze e la conservazione dei domini dello stato, l'esame delle proposizioni presentate dal governo, e delle doglianze prodotte dai privati; le leggi tanto politiche che civili non possono essere decretate, modificate od abolite senza il consenso degli stati; il sovrano però senza il loro concorso è autorizzato a prendere ove occorra le misure necessarie per la pubblica sicurezza; ne' progetti di legge, l'iniziativa appartiene al sovrano; gli stati possono tuttavia addrizzargli proposizioni sovra tutto ciò che credessero utile alla pubblica cosa; avranno essi a votare le imposizioni ed a sorvegliare sulle casse dello stato; tutte le proprietà sono indistintamente soggette ai pubblici balzelli; se gli stati rifiutano di autorizzare le imposizioni, il sovrano può nullameno farne eseguire la percezione, salvo di rendere ad essi conto dell'uso del danaro; il debito pubblico